

RECEPIMENTO CONDIVISO SULLA SPERIMENTAZIONE

Anmvi oggi 09-03-2011



Per una legislazione nazionale sull'impiego di animali da laboratorio nella ricerca scientifica, la Commissione Igiene e Sanità del Senato ha adottato come testo base il [Ddl](#) dei Senatori Tomassini e Malan. Sulla materia erano stati presentati progetti concorrenti dalle Senatrici Amati, Bianconi e Pinzger, accantonati in favore di un testo che eredita buona parte del lavoro di concertazione svolto nel corso della precedente Legislatura.

Adesso l'iter del provvedimento nazionale deve fare i conti con la nuova [Direttiva 2010/63/UE](#). "Al Ministro della salute - dichiara infatti il Presidente della Commissione **Antonio Tomassini**- verrà segnalata l'esigenza di un coordinamento tra la direttiva approvata dal Parlamento europeo e le iniziative legislative in argomento". Se ne parlerà il 23 marzo all'Auditorium del Ministero della Salute al [convegno](#) "*La nuova Direttiva Europea 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici, un confronto aperto per un recepimento condiviso*", organizzato da [AISAL](#) e [SIVAL](#).

L'evento, verterà sulla analisi della nuova Direttiva comunitaria ed i possibili futuri scenari applicativi in ambito nazionale, sintetizzando a fine lavori i principali punti cardine nonché gli spunti per futuri approfondimenti, da parte delle Istituzioni e della Comunità Scientifica nazionale.

Interverranno **Gaetana Ferri**, Direttore Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, **Laura Gribaldo** (Commission of the European Communities - Directorate General Joint Research Centre) **Gianluca Felicetti** (Presidente "Lega Anti Vivisezione" (LAV), **G. Tettamanti** Responsabile "International Centre for Alternatives in Research and Education" (I-CARE), **C. Bernardi** Farmindustria, **F. De Ponti**, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, **G. Dal Negro** Chairman "European Partnership for Alternatives Approaches to Animal Testing" (EPAA), **Alberto Petrocelli** Consigliere "Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani" (FNOVI).

Sono state invitate autorità di Governo e del Parlamento e personalità del settore.